

Ogni Pigotta® UNICEF è "perfetta"

Ciascuna è espressione della fantasia e immaginazione del suo creatore e rispecchia fedelmente l'idea con cui è stata concepita.

La prima fu realizzata nel 1988 dall'americana **Jo Garceau**, volontaria del Comitato Provinciale UNICEF di Milano: «Ricordando la mia infanzia mi sono tornate in mente le "rag dolls" (bambole di pezza) che mia nonna confezionava per me e per le mie sorelle come regalo di Natale. Ho pensato che sarebbe stato bello ricreare quello spirito di partecipazione, di amore e di gioia che coinvolge diverse generazioni: nonni, figli e nipoti».

L'iniziativa ha coinvolto subito moltissime donne, non solo, e si è rapidamente diffusa in tutta Italia e tanti paesi del mondo. Nel 1999 la Pigotta® è diventata la "bambola ufficiale UNICEF": il suo nome, in dialetto lombardo quello della bambola di pezza fatta in casa, è diventato identificativo del regalo-simbolo del Natale UNICEF proprio perché unisce in una **catena di solidarietà** chi la crea con chi la dona insieme a chi la riceve direttamente e a chi beneficia della donazione. La realizzazione delle bambole coinvolge i volontari insieme a scuole, centri per anziani, circoli ricreativi e associazioni di aggregazione e di impegno sociale. I comitati di rappresentanza locale UNICEF coordinano i lavori delle reti territoriali e vigilano sull'autenticità di ogni esemplare, che per diventare Pigotta® deve essere contrassegnato con l'etichetta e registrato con la carta d'identità, che certifica anche la pratica di "adozione" di ogni bambola e garantisce la destinazione del contributo di 20 € a sostenere il **programma UNICEF di lotta alla mortalità infantile**, "Strategia accelerata per la sopravvivenza e lo sviluppo dell'infanzia".



<http://pigotta.unicef.it/>

Comitato Provinciale **UNICEF** **Alessandria** ~ area Monferrato
team **PINOCCHIO & i suoi compagni d'avventura** : tel. 345 067 40 35